

Controllo squilibri faunistici:

L'Isola ha un enorme problema di squilibrio faunistico relativo alla presenza del coniglio selvatico che tanti danni arreca alla viticoltura. Il Parco è doppiamente coinvolto: in primis perché è il soggetto che deve risarcire i danni da fauna selvatica e poi perché il coniglio scoraggia molti agricoltori a riprendere l'attività specie nei casi di reimpianto prediligendo nella propria dieta i germogli delle giovani piantine. Il controllo della specie pertanto per il Parco è d'obbligo.

A seguito della deliberazione della Giunta esecutiva n. 23 del 31/12/2018 avente ad oggetto "Progetti di valorizzazione della biodiversità agraria e controllo degli squilibri causati della fauna selvatica, prevenzione e controllo delle specie alloctone invasive", si è deciso di aggiornare lo studio scientifico fatto dal Prof. Lo Valvo e dal suo team, dell'Università di Palermo.

Il percorso da seguire è stato individuato nei numerosi incontri fatti sull'argomento nei mesi scorsi con l'Amministrazione comunale e le associazioni degli agricoltori alla presenza anche di esperti del settore e in particolare del Dott. Francesco Riga dell'ISPRA e prevede di avviare una collaborazione con l'ISPRA, l'Università di Palermo e esperti del settore in modo da aggiornare nel più breve tempo possibile lo studio già fatto dall'Università di Palermo e avere l'autorizzazione per l'attivazione del piano di monitoraggio e controllo da parte dell'ISPRA.

Successivamente alla realizzazione dello studio è stato redatto il piano di gestione del coniglio selvatico che è stato già approvato dall'ISPRA. Inoltre è stato fatto un corso di formazione per selecontrollori che ha visto una vasta e qualificata partecipazione.

- **Fablab per progettazione e realizzazione oggettistica:**

Dopo la sottoscrizione della convenzione tra il Parco, l'Istituto Superiore di Pantelleria e il FABLAB Western Sicily, è stato realizzato a Pantelleria di un FABLAB per la creazione e stampa di oggetti in 3D. Obiettivo è quello di fare nascere una start up tra gli studenti panteschi al fine di realizzare un laboratorio per la stampa in 3D degli oggetti che il Parco intende vendere come gadget.

- **Realizzazione segnaletica:**

Dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale di Pantelleria del progetto definitivo dei lavori di aggiornamento della cartellonistica turistica sull'isola di Pantelleria, si è proceduto ad espletare la gara. L'avvio della suddetta progettualità è avvenuto a seguito della istituzione dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, perseguendo la finalità di un aggiornamento e di un restyling del sistema della cartellonistica informativa e degli itinerari turistici dell'Isola, al fine di migliorare l'offerta turistica, la fruizione del territorio, la percezione e la consapevolezza, nei visitatori e nei residenti, del patrimonio storico, culturale e naturalistico locale.

Buona parte della cartellonistica da realizzare e posizionare, attiene il territorio, l'attività e le funzioni del Parco nazionale dell'Isola di Pantelleria.

La realizzazione di un unico progetto di aggiornamento della cartellonistica turistica sull'isola di Pantelleria, realizzato in sinergia tra il Comune di Pantelleria e l'Ente Parco nazionale dell'Isola di Pantelleria, risponde pienamente ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa dei due enti.

La suddetta compartecipazione è disciplinata da apposito accordo tra i due enti da stipularsi a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Pantelleria, previa condivisione da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria, del progetto esecutivo.

- **Convenzione con l'Istituto Superiore di Pantelleria:**

E' stato sottoscritto un accordo quadro con l'Istituto Superiore di Pantelleria per attivare un'intensa collaborazione finalizzata a fare crescere negli studenti le potenzialità, anche in termini occupazionali e di sviluppo del territorio, che il Parco offre. Obiettivo è quello di stimolare la nascita di alcune start up che possono gestire le varie attività che via via il Parco mette in cantiere. Dalla gestione dei servizi, alla realizzazione dei gadget, dalla gestione dei terreni alla vendita delle produzioni agricole.

- **Adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile:**

L'Ente Parco, preso atto di quanto previsto nell'ambito dell'Accordo Quadro del 1 marzo 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la Protezione della Natura e del Mare, e la Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali (Federparchi), relativo allo "Sviluppo e integrazione azioni prioritarie di salvaguardia con riferimento alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle aree protette appenniniche, alla certificazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile ed alla gestione e conservazione della Biodiversità, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la Protezione della Natura e del Mare, e la Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali (Federparchi), si è proposto per l'attivazione nel territorio del Parco della Carta Europea del Turismo Sostenibile.

Preso atto della disponibilità manifestata per le vie brevi, da entrambi i firmatari del surrichiamato accordo, a stipulare apposito atto aggiuntivo alla convenzione attuativa del suddetto accordo del 27/07/2018 allo scopo di includere l'Ente Parco nazionale dell'isola di Pantelleria tra gli enti destinatari delle attività per l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, si è proceduto al consequenziale impegno di spesa. Al momento si è in attesa di perfezionare l'accordo operativo con il Ministero e Federparchi.

Avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche il primo semestre dell'anno 2021, così come l'intero 2020, è stato segnato dall'emergenza legata alla diffusione del Covid 19 e dalle disposizioni statali, regionali e comunali dirette al contenimento del contagio che hanno fortemente limitato l'operatività dell'Ente.

Evoluzione prevista della gestione

La gestione dell'anno 2021 sarà segnata dalla crisi Covid 19 che certamente inciderà sul lavoro dell'Ente per la realizzazione della sua missione.

Nel 2021, in conformità alla programmazione approvata, in ambito organizzativo si prevede di proseguire con la somministrazione di lavoro, ma attivando al contempo le procedure di reclutamento del personale dipendente al fine di poter già alla fine di questo esercizio avere acquisito una parte delle risorse umane previste dalla dotazione organica.

Nel 2021 e 2022 la forza lavoro sarà unicamente fornita da personale dipendente cui si affiancherà il Direttore nominato secondo le procedure di cui all'articolo 9 comma 11 della L. 394/91.

Sarà assicurato, inoltre, il funzionamento degli uffici e dei servizi mediante l'acquisizione delle necessarie forniture e dei servizi ausiliari ivi comprese le spese per la sicurezza e quelle inerenti la trasparenza e la valutazione ed il mantenimento del servizio di assistenza tecnica secondo il vigente contratto che avrà scadenza nel 2021.

Con riferimento alla tutela e valorizzazione del territorio si opererà mediante un'azione costante di sviluppo delle diverse progettualità individuate.

Sarà mantenuta e resa più efficiente l'operatività del Coordinamento Territoriale Ambientale (CTA), attivando le necessarie sinergie interistituzionali con il Ministero della Difesa, il Comando del Corpo Forestale ed il Dipartimento dello Sviluppo Rurale della Regione Siciliana.

Si interverrà sui sentieri e sul territorio per la prevenzione degli incendi, saranno attivati interventi per la tutela della biodiversità e le misure di conservazione ZCS, si proseguirà nelle sinergie con i soggetti istituzionali, le Università ed il partenariato sociale dei diversi settori interessati, tra cui il C.A.I. e si realizzeranno corsi per la formazione delle guide ambientali.

Si proseguirà il percorso per la stesura del Regolamento, del Piano del Parco.

In collaborazione con SVIMEZ, e con il supporto finanziario del MATTM, sarà proseguito il progetto "Pantelleria Youth Forum" ancorchè parzialmente modificato in relazione al rispetto delle norme di contenimento della diffusione del Covid 19.

Con gli indennizzi dei danni da fauna si continuerà a dare chiari segnali agli agricoltori, e sarà realizzata una prima fase di una progettualità finalizzata alla reintroduzione dell'asino pantesco.

La promozione e la valorizzazione del territorio e delle sue produzioni saranno oggetto di specifiche azioni di comunicazione e promozione e di marketing territoriale, e sarà proseguita l'azione per l'ottenimento della certificazione della Carta Europea del Turismo sostenibile.

Con il finanziamento del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del Decreto del 25/11/2019, si proseguirà nella realizzazione della proposta progettuale presentata ai sensi della nota prot. 0013965 del 17/06/2019 dello stesso Ministero e, sarà avviata l'attuazione della proposta progettuale finanziata con Decreto MITE prot. n. 100696 del 2 dicembre 2020 comunicato con nota 3792 del 15/01/2021

Sotto il profilo economico finanziario e patrimoniale l'attività persegue il principio di prudenza nella gestione delle risorse, mentre l'azione amministrativa è improntata al principio generale del buon andamento ed ai correlati principi di legalità, di economicità, efficacia ed efficienza, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza.



ENTE PARCO NAZIONALE ISOLA DI PANTELLERIA

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 233 del 7 ottobre 2016

RENDICONTO GENERALE 2020

Nota integrativa

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto generale dell'esercizio 2020 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al DPR 97/2003:

- VERIDICITA'. Il Rendiconto rispecchia le reali condizioni delle operazioni di gestione e rappresenta una veritiera rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente al termine del periodo.
- CORRETTEZZA. Il Rendiconto è redatto nel rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili.
- IMPARZIALITA'. (neutralità) Il Rendiconto è redatto e preparato per una moltitudine di destinatari e si fonda, pertanto, su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi.
- ATTENDIBILITA'. Le valutazioni, sono sostenute da accurate analisi degli andamenti storici o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento.
- SIGNIFICATIVITA' E RILEVANZA. Il Rendiconto espone soprattutto quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante.
- CHIAREZZA O COMPRESIBILITA'. E' realizzata una semplice e chiara classificazione delle poste finanziarie, economiche e patrimoniali ed, inoltre, un'adeguata struttura di bilancio che ne faciliti la consultazione e renda evidenti le informazioni in esso contenute.
- PUBBLICITA'. Il Rendiconto è reso pubblico secondo le norme vigenti.
- COERENZA. Il principio della coerenza implica un nesso logico, senza contraddizione alcuna, fra tutti gli atti contabili preventivi e consuntivi, siano questi strettamente tecnico-finanziari ovvero descrittivi e di indirizzo politico, sia di breve termine che di medio lungo periodo. I criteri particolari di valutazione delle singole poste sono coerenti fra loro, ossia strumentali al perseguimento della medesima finalità assegnata al bilancio. Le strutture dei conti previsionali e di rendicontazione sono fra loro comparabili non solo da un punto di vista formale ma anche omogenei negli oggetti di analisi e negli aspetti dei fenomeni esaminati.
- ANNUALITA'. Il rendiconto è predisposto per l'unità temporale di riferimento che è l'anno solare.
- CONTINUITA'. La valutazione delle voci è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.
- PRUDENZA. I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, sono contabilizzate.
- COSTANZA. Il Rendiconto è redatto in costanza di applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione nel tempo

- UNIVERSALITA'. Il Rendiconto considera tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche afferenti la gestione dell'Ente al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa. Non vi sono gestioni fuori bilancio.

- INTEGRITA'. Nel rendiconto finanziario non sono iscritte delle entrate al netto delle relative spese sostenute per la riscossione e, viceversa, che non sono iscritte delle spese ridotte delle correlative entrate, ed in generale non sono effettuate compensazioni di partite finanziarie, economiche o patrimoniali.

- UNITA'. L'Ente è una entità giuridica unica ed unitaria, pertanto è unico il suo rendiconto. La massa delle entrate complessive finanzia l'ente, ed è questo, poi, che sostiene la totalità della spesa, salva diversa disposizione normativa.

- COMPETENZA FINANZIARIA ED ECONOMICA. La competenza finanziaria è il criterio con il quale, in base alla data dell'accertamento o dell'impegno, vengono imputate le entrate e le uscite ad un esercizio piuttosto che ad un altro.

La competenza economica imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all'esercizio nel quale è rinvenibile "l'utilità economica", ceduta o acquisita, anche se diverso da quello in cui i concretizzano i relativi momenti finanziari.

La redazione del rendiconto generale, nonché la valutazione delle voci di bilancio, è avvenuta osservando criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali attivi e passivi considerati e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. Il Bilancio è stato formato con l'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art. 2426 (così come modificato dal decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 con effetti dal 1° gennaio 2004) del Codice Civile, facendo ricorso, ove consentito, ai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali. Costante riferimento è stato rinvenuto, ove del caso, nei principi emanati a cura dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I valori sono esposti in euro.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive.

Il Conto del Bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisione e da quello gestionale, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in capitoli, evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;

- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Nell'esercizio 2020 sono state accertate entrate per euro 5.022.548,78 di cui 1.348.656,66 per Entrate correnti (Titolo I), 3.578.975,00 per Entrate in conto capitale (Titolo II) ed Euro 94.917,08 per Partite di giro (Titolo IV).

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-9)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Riepilogo dei titoli C.D.R. 1									
	Titolo I	1.088.000,00	188.800,00	0,00	1.288.800,00	1.240.656,66	108.000,00	1.348.656,66	110.186,66	0,00
	Titolo II	635.495,00	467.000,00	0,00	1.122.495,00	2.456.480,00	1.122.495,00	3.578.975,00	2.456.480,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	1.110.000,00	0,00	0,00	1.110.000,00	94.917,08	0,00	94.917,08	0,00	1.015.082,92
	TOTALE DELLE ENTRATE C.D.R. 1	2.830.495,00	640.500,00	0,00	3.470.995,00	3.792.052,74	1.230.495,00	5.022.548,74	2.566.636,66	1.015.082,92

Le Entrate correnti accertate derivano interamente da trasferimenti dello Stato, ed in specifico del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare oggi Ministero per la transizione ecologica (MITE), e di particolare attengo al contributo per il funzionamento (1.065.500,00). Ai contributi per i progetti per la salvaguardia della biodiversità (173.695,70), alla quota di competenza per il progetto triennale "Pantelleria Youth Forum" (108.000,00) ed al contributo straordinario per l'acquisto di mezzi di prevenzione del Covid 19 per euro 1.460,00.

Le entrate in conto capitale sono relative:

- per euro 635.495,00 alla somme assegnate ma non ancora erogate dal MITE a valere sul finanziamento complessivo di Euro 3.177.475,00 assegnato con Decreto prot. 0032126 del 25/11/2019 comunicato con PEC del 31.12.2019;
- per euro 2.456.480,00 alle somme erogate a chiusura del 2020, del complessivo finanziamento di Euro 3.070.600,00 assegnato con Decreto prot. n. 100696 del 2 dicembre 2020 comunicato con nota 3792 del 15/01/2021

Nell'esercizio 2020 sono state riscosse entrate per Euro 3.792.052,74 interamente in conto competenza.

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totals (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
	Titolo I	11.186,00	0,00	11.186,00	11.186,00	0,00	0,00	2.187.000,00	1.240.656,66	0,00	916.349,94	119.186,00
	Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.495,00	2.456.480,00	1.820.985,00	0,00	1.122.495,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	8,00	0,00	8,00	8,00	0,00	0,00	1.122.023,87	94.917,08	0,00	1.027.406,49	8,00
	Totale Titolo	11.194,00	0,00	11.194,00	11.194,00	0,00	0,00	3.914.518,87	3.792.052,74	0,00	193.756,43	1.241.686,00

La gestione di competenza 2019 ha registrato uscite (impegni) per complessivi Euro 4.992.967,43 di cui Euro 1.136.010,61 per Uscite correnti (Titolo I), Euro 3.763.039,74 per uscite in conto capitale (Titolo II) ed Euro 94.917,08 per Partite di giro (Titolo IV).

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-6)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Riepilogo dei titoli C.D.R. 1									
	Titolo I	1.121.000,00	149.400,80	0,00	1.270.400,80	212.719,49	929.291,12	1.126.010,61	0,00	124.390,19
	Titolo II	2.217.475,00	545.564,74	0,00	2.762.039,74	4.099,20	2.758.940,54	2.762.039,74	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	1.110.000,00	0,00	0,00	1.110.000,00	92.461,96	2.455,72	94.917,08	0,00	1.015.082,92
	TOTALE DELLE USCITE C.D.R. 1	5.448.475,00	694.965,54	0,00	6.143.440,54	309.280,05	4.694.687,38	4.992.967,43	0,00	1.149.470,11

Le spese correnti sono determinate da:

- Uscite per gli organi dell'Ente: Euro 204.885,82;
- Oneri per il personale in attività di servizio: Euro 93.149,46
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi: Euro 308.844,15;
- Uscite per prestazioni istituzionali: Euro 520.500,00;
- Oneri finanziari: Euro 1.000,00;
- Oneri tributari: Euro 7.631,18;

Nell'esercizio 2020 sono stati effettuati pagamenti in c/competenza per Euro 309.280,05, in c/residui per Euro 1.026.787,88 e, quindi, per complessivi Euro 1.336.067,93

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
	Titolo I	1.759.554,55	941.729,96	799.487,41	1.740.217,97	0,00	19.267,55	2.252.938,59	1.154.449,45	0,00	1.198.389,44	1.721.770,59
	Titolo II	245.000,00	89.097,92	159.942,08	245.000,00	0,00	0,00	2.466.574,20	89.187,12	0,00	2.377.417,08	2.918.852,62
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo IV	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	1.112.000,00	92.461,96	0,00	1.019.538,04	4.455,72
	Totale Titolo	2.006.554,55	1.026.787,88	960.429,49	1.987.217,97	0,00	19.267,55	6.931.412,09	1.326.067,52	0,00	5.595.345,16	5.645.116,37

Il fondo di cassa al 31/12/2020 ammonta ad Euro 7.123.875,30 per effetto:

- Del fondo di cassa iniziale di Euro 4.667.889,49;
- Delle riscossioni dell'esercizio 2020 di Euro 3.792.053,74;
- Dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2020 di Euro 1.336.067,93

Una sintesi dei dati esposti è data dai quadri riassuntivi della gestione di competenza e della gestione finanziaria di seguito esposti.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI	3.792.053,74
PAGAMENTI	309.280,05
DIFFERENZA	3.482.773,69
RESIDUI ATTIVI	1.230.495,00
RESIDUI PASSIVI	4.684.687,38
DIFFERENZA	-3.454.192,38
AVANZO(+) o DISAVANZO(-)	28.581,31

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO			4.667.889,49
RISCOSSIONI	0,00	3.792.053,74	3.792.053,74
PAGAMENTI	1.026.787,88	309.280,05	1.336.067,93
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			7.123.875,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			7.123.875,30
RESIDUI ATTIVI	11.141,00	1.230.495,00	1.241.636,00
RESIDUI PASSIVI	960.429,49	4.684.687,38	5.645.116,87
DIFFERENZA			-4.403.480,87
		AVANZO(+) o DISAVANZO(-)	2.720.394,43

La gestione 2020 è in equilibrio sia nella parte corrente che nella parte in conto capitale e determina complessivamente un avanzo di amministrazione di Euro 2.720.394,43

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Entrate titolo I	1.348.656,66
Totale Entrate correnti (A)	1.348.656,66
Spese titolo I (B)	1.136.010,61
Rimborso prestiti	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	212.646,05
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00
Saldo di parte corrente (D+E)	212.646,05

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Entrate titolo II	3.578.975,00
Totale Entrate in conto capitale (F)	3.578.975,00
Spese titolo II (G)	3.763.039,74
Differenza di parte capitale (H=F-G)	-184.064,74
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (I)	2.672.445,54
Saldo di parte capitale (H+I)	2.488.380,80

SALDO GESTIONE RESIDUI	
Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui passivi	19.367,58
Totale componenti positive	46.865,86
Minori residui attivi	0,00
Maggiori residui passivi	0,00
Totale componenti negative	0,00
Saldo gestione residui	19.367,58

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva

Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 è intervenuta un'unica variazione finanziaria al Bilancio di Previsione approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 17/07/2020

Il fondo di riserva è stato utilizzato, nell'esercizio 2020, per Euro 11.916,20 giuste determinazione del Direttore n. 185, n. 252 e n. 275.

Analisi del risultato di amministrazione.

L'esercizio 2020 chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 2.720.394,43 determinato come segue:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			4.667.889,49
Riscossioni	in c/competenza	3.792.053,74	
	in c/residui	0,00	3.792.053,74
Pagamenti	in c/competenza	309.280,05	
	in c/residui	1.026.787,88	1.336.067,93
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			7.123.875,30
Residui attivi	degli esercizi precedenti	11.141,00	
	dell'esercizio	1.230.495,00	1.241.636,00
Residui passivi	degli esercizi precedenti	960.429,49	
	dell'esercizio	4.684.687,38	5.645.116,87
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			2.720.394,43

Il suindicato avanzo è determinato altresì dalla somma algebrica del risultato di amministrazione al 31/12/2019, dal risultato della gestione di competenza e da quello della gestione residui come in appresso:

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019	2.672.445,54
Risultato della gestione di competenza 2019	28.581,31
Risultato della gestione residui	19.367,58
Avanzo di amministrazione al 31/12/2019	2.720.394,43

L'avanzo di amministrazione è vincolato per Euro 2.566.635,70 ed in specifico:

- per Euro 65.217,42 alla realizzazione di interventi per i muretti a secco (note MITE prot. 96081 e 100131.01 del 2020);
- per Euro 43.478,28 alla realizzazione di interventi per la rete sentieristica (note MITE prot. 96082.20 e 101069.03 del 2020)
- per Euro 2.456.480,00 alla realizzazione del piano di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici finanziato dal MITE con il I Decreto prot. n. 100696 del 2 dicembre 2020.
- Per Euro 1.460,00 all'acquisto di presidi per la prevenzione Covid (nota MITE prot. 101835 del 04/12/2020)

La restante quota di avanza di amministrazione, pari ad Euro 153.758,73 è libera da vincoli.

Composizione dei residui attivi e passivi

Ai sensi dell'articolo 40, comma 1, del D.P.R. 97/2003 l'Ente ha proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi i cui esisti sono di seguito esposti.

Tale procedura ha rilevato esclusivamente la presenza di minori residui passivi, rivenienti, dagli esercizi 2019 e precedenti, per Euro 19.367,58 e rettifiche su impegni di competenza 2020 per Euro 6.555,85.

I residui attivi al 31/12/2020 ammontano ad Euro 1.241.636,00 derivanti dalla competenza 2019 per Euro 11.136,00 e dalla competenza 2020 per Euro 1.230.500,00 come meglio esposto nell'elenco facente parte del fascicolo del presente rendiconto.

Il totale dei residui passivi al 31/12/2020 ammonta ad Euro 5.645.116,87 così classificati per anno di formazione e come meglio esposto nell'elenco facente parte del fascicolo del presente rendiconto.

Esercizio 2018	528.590,93
Esercizio 2019	431.838,56
Esercizio 2020	4.684.687,38
Totale	5.645.116,87

Analisi delle voci dello stato patrimoniale.**Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi. Lo Stato patrimoniale è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Attivo**Immobilizzazioni**

Immobilizzazioni immateriali.

Non sono iscritte così come a chiusura del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti relativi a immobilizzazioni in corso di realizzazione sono stati ammortizzati in relazione alla presunta vita utile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale
Valore di inizio esercizio		
Costo	263.910,00	263.910,00
Valore di bilancio	260.128,00	260.128,00
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.763.039,74	3.763.039,74
Ammortamento dell'esercizio	3.782,00	3.782,00
Altre variazioni		
Totale variazioni	3.759.257,54	3.759.257,54
Valore di fine esercizio		
Costo	4.026.949,74	4.026.949,74
Ammortamenti (fondo ammortamento)	7.564,00	7.564,00
Valore di bilancio	4.019.385,74	4.019.385,74

Attivo circolante*Rimanenze*

Non sono iscritte rimanenze.

Residui attivi

Con riferimento alla composizione della voce si rimanda a quanto già descritto in precedenza. Buona parte dei residui sono con esigibilità oltre l'esercizio successivo in quanto connessi a finanziamenti relativi a opere per la cui realizzazione sarà necessario un tempo superiore all'anno. In ragione delle caratteristiche dei crediti stessi, per operare accantonamenti al fondo svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo
Residui attivi	11.141,00	1.230.495,00	1.241.636,00	119.141,00
Totale residui attivi	11.141,00	1.230.495,00	1.241.636,00	119.141,00

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte così come al termine del precedente esercizio.

Disponibilità liquide

Si tratta interamente di somme disponibili presso la tesoreria dell'Ente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.667.889,49	2.455.985,81	7.123.875,30
Totale disponibilità liquide	4.667.889,49	2.455.985,81	7.123.875,30

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La voce nell'esercizio in commento presenta un saldo pari a zero così come al termine del precedente esercizio.

Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
I. Fondo di dotazione					
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi					
III. Riserve di rivalutazione					
IV. Contributi a fondo perduto					
V. Contributi per ripiano disavanzi					
VI. Riserve statutarie					
VII. Altre riserve					
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	456.264,77		65.671,23		390.593,54
VIII. Avanzi (disavanzo) economico di esercizio	-65.671,23	65.371,23		228.231,63	228.231,63
Totale Patrimonio Netto	390.593,54	293.902,86	65.671,23	228.231,63	618.825,17

Contributi in conto capitale.

Sono iscritti per Euro 6.120.955,00 pari all'importo ricevuto dal MITE in esecuzione del Decreto prot. 0032126 del 25/11/2019 e del Decreto prot. n. 100696 del 2 dicembre 2020

Fondi per rischi ed oneri

Non sono iscritti così come al termine del precedente esercizio, non essendone stata rilevata la necessità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è iscritto così come al termine del precedente esercizio, in assenza di personale dipendente assunto dall'Ente.

Residui passivi

Con riferimento alla composizione della voce si rimanda, a quanto già descritto in precedenza. I residui sono con esigibilità entro l'esercizio successivo per 1.926.176,33 la restante quota è connessa ad opere che saranno realizzate oltre l'esercizio successivo. In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Residui passivi	2.006.594,95	3.6383521,92	5.645.116,87	1.926.176,33
Totale residui passivi	2.006.594,95	3.6383521,92	5.645.116,87	1.926.176,33

Debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente

Non vi sono debiti assistiti da garanzie sui beni dell'Ente.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La voce nell'esercizio in commento presenta un saldo pari a zero così come al termine del precedente esercizio

Analisi delle voci del conto economico.

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

Valore della Produzione

Il Valore della produzione è determinato interamente dalla voce 5) Altri ricavi e proventi che, in linea generale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria. Nello specifico la voce è determinata dai trasferimenti assegnati come meglio specificati nelle precedenti sezioni.

L'importo della voce di conto economico in esame è di euro 1.349.656,66 in incremento rispetto a euro 1.033.336,00 dell'esercizio precedente.

Costo della produzione

Il costo della produzione dell'esercizio è di euro 1.138.792,61 con un leggero decremento rispetto a euro 1.144.873,09.

Il costo della produzione è determinato:

- da euro 4.500,00 per materie prime, sussidiarie, consumo e merci;
- da euro 1.117.879,43 per servizi;
- da euro 5.000,00 per godimento di beni di terzi;
- da euro 3.782,00 per ammortamenti;
- da euro 7.631,18 per oneri diversi della gestione.

Confluiscono, sotto il profilo economico, tra i costi della produzione le uscite rilevate, sotto il profilo finanziario, al Titolo I dell'Uscita del Rendiconto Finanziario Gestionale come meglio specificato nella tabella che segue:

Uscite	Costi della Produzione					Totale
	Per Materie prime sussidiarie di consumo e merci	Per Servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Ammortamenti	
Per gli organi dell'Ente		204.885,82				204.885,82
Per oneri per il		93.149,46				93.149,46

personale in servizi						
Per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.500,00	299.344,15	5.000,00			308.844,15
Per Prestazioni istituzionali		520.500,00				520.500,00
Per Oneri tributari				7.631,18		7.631,18
Totale uscite	4.500,00	1.117.879,43	5.000,00	7.631,18	0,00	1.135.010,61
Costi non connessi ad uscite finanziarie					3.782,00	3.782,00
Totale	4.500,00	1.117.879,43	5.000,00	7.631,18	3.782,00	1.138.792,61

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si tratta di costi per l'acquisto di materiali di consumo per le attività dell'Ente che nell'esercizio 2019 sono stati sostenuti per Euro 4.500,00

Per servizi

In ossequio ai principi contabili sono imputati a questa voce tutti i costi, certi o stimati derivanti dall'acquisizione di servizi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano i seguenti costi:

- trasporti;
- assicurazioni;
- energia elettrica, telefono, acqua, gas ed altre utenze;
- viaggio e soggiorno;
- riparazioni e manutenzioni eseguite da imprese esterne;
- lavorazioni eseguite da terzi;
- consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative e commerciali e revisione contabile;
- pubblicità e promozione;
- provvigioni e rimborsi spese ad agenti e rappresentanti;
- servizi esterni di vigilanza;
- servizi esterni di pulizia;
- Altri servizi ed attività svolte in favore dell'ente;
- compensi e rimborsi spese ad amministratori, sindaci e revisori esterni;
- costi per il personale distaccato presso l'Ente;
- Attività svolte in favore dell'Ente da altre amministrazioni pubbliche;
- Interventi manutentivi su beni e sentieri;

Nell'esercizio 2020 sono stati rilevati costi per servizi per euro 1.117.879,43

Oneri diversi di gestione